Registro Protocollo
Numero 0029770
Data 23/09/2021

CO.S.R.A.B. CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE

Sede amministrativa: Via N. Sauro, 2 - 13900 Biella - C.F. 81016510026 ☏015.406015
Sede legale: Via Battistero 4 – 13900 Biella
Web: www.cosrab.it E-mail:info@cosrab.it

SERVIZIO TECNICO

CENTRI DI RACCOLTA CONSORTILI

LINEE GUIDA PER GLI UTENTI

Chi può entrare nei centri di raccolta?

Gli utenti residenti in Provincia di Biella

Gli utenti non residenti in Provincia di Biella proprietari di seconde case in Provincia di Biella

Le utenze non domestiche con sede in Provincia di Biella che producono rifiuti urbani

Le associazioni di volontariato/religiose

Quali tipologie di rifiuti si possono portare ed in che quantità?

Presso i centri di raccolta possono essere conferiti i principali rifiuti urbani (carta, plastica, legno, metallo, sfalci verdi e potature, apparecchiature elettriche ed elettroniche, ingombranti), nonché rifiuti quali vernici, pile e batterie.

Ogni centro di raccolta ha un suo elenco di rifiuti accettati, che è possibile reperire nei tabelloni posti all'esterno delle strutture oppure scaricando il regolamento dal sito di Cosrab.

I quantitativi annui conferibili sono illimitati, tranne per le seguenti tipologie di rifiuto

Descrizione	u.m.	Quantità
pneumatici da autovettura	n. pezzi	4
mobili	n. pezzi	5
divani	n. pezzi	2
materassi	n. pezzi	2
sanitari (lavello, bidet, WC, ecc.) solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione	n. pezzi	5
rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione (codici C.E.R. 17.01.07 e 17.09.04) provenienti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione	kg	500
gruppo R1 raee: apparecchiature refrigeranti (frigoriferi, congelatori, scaldabagno, condizionatori, ecc) conferiti da utenze domestiche	n. pezzi	5
gruppo R2 raee: grandi bianchi (lavatrici, lavastoviglie, stufe elettriche, forni a microonde, ecc.) conferiti da utenze domestiche	n. pezzi	5

gruppo R3 raee: apparecchi televisivi, monitor conferiti da utenze domestiche	n. pezzi	5
gruppo R4 raee: computer, stampanti, pannelli fotovoltaici	n. pezzi	5
gruppo R4 raee: piccoli elettrodomestici (forno microonde, frullatore ecc)	n. pezzi	5
Ingombranti derivanti da interventi di ristrutturazione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione (es. tapparelle, persiane, infissi esterni od interni, box doccia ecc.)	n. pezzi	10
sfalci e potature	kg	1.000
oli minerali esausti	litri	10
oli vegetali esausti	litri	10
farmaci	kg	5
vernici	latte	5

Per superare i limiti quantitativi in tabella, occorre presentare un'autorizzazione rilasciata dal Comune di residenza (su modello scaricabile dal sito di Cosrab).

Con che mezzo si possono conferire i rifiuti?

Con un'autovettura di qualsiasi tipo

Con un autocarro se intestato alla persona fisica che effettua il conferimento

Con un autocarro regolarmente noleggiato

Con un autocarro intestato ad una ditta (anche la propria); in tal caso occorre scaricare dal sito di Cosrab e compilare apposita autodichiarazione, oppure compilarla direttamente presso il centro di raccolta.

Quali documenti devo avere per accedere al centro di raccolta?

Utente privato residente Provincia di Biella: Carta di identità
Utente privato residente extra Provincia per rifiuti prodotti in seconda casa: Carta di identità e Copia dell'ultima bolletta Tari/Tarip dell'abitazione ubicata in Provincia di Biella
Utenza non domestica: Carta di identità del soggetto che effettua il conferimento e certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali in categoria 2-bis (recante la targa del mezzo con cui si effettua il conferimento)
Associazione religiosa o di volontariato: certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali in categoria 2-bis o 4-bis (recante la targa del mezzo con cui si effettua il conferimento)
Certificazioni/autodichiarazioni aggiuntive:
Utenza domestica o non domestica che supera i quantitativi annui: autorizzazione da parte del Comune
Utenza domestica che usa autocarro: autodichiarazione per l'utilizzo di autocarro intestato a persona giuridica

ATTENZIONE!!!

L'autodichiarazione relativa al conferimento tramite autocarro viene richiesta in quanto, ai sensi della vigente normativa (D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e D.Lgs 285/1992 e ss.mm.ii.), il trasporto di rifiuti urbani ai centri di raccolta consortili da parte di privati cittadini mediante l'utilizzo di autovetture od autocarri intestati a persone giuridiche:

- potrebbe realizzare un trasporto di rifiuti urbani prodotti dall'impresa intestataria dei veicoli, in violazione delle norme che prevedono, nel relativo caso, l'iscrizione alla categoria 2bis dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- potrebbe integrare un esercizio abusivo di attività di trasporto di rifiuti urbani o speciali assimilati agli urbani prodotti da terzi da parte di soggetti privi dei suddetti titoli abilitativi.

Entrambe queste condotte potrebbero configurare l'ipotesi di reato di cui all'art. 256 comma 1 (attività di gestione di rifiuti non autorizzata): *"Fuori dei casi sanzionati ai sensi dell'articolo 29-quattuordecies comma 1, chiunque effettua una attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza della prescritta autorizzazione, iscrizione o comunicazione di cui agli articoli 208, 209, 210, 211, 212, 214, 215, 216 è punito:*

a) con la pena dell'arresto da tre mesi a un anno o con l'ammenda da duemilaseicento euro a ventiseimila euro se si tratta di rifiuti non pericolosi;

b) con la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da duemilaseicento euro a ventiseimila euro se si tratta di rifiuti pericolosi"

Inoltre, ai sensi dell'art. 82 comma 8 del D.Lgs 285/1992 e ss.mm.ii. *"Ferme restando le disposizioni di leggi speciali, chiunque utilizza un veicolo per una destinazione o per un uso diversi da quelli indicati sulla carta di circolazione è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 87 a euro 345".*

Si precisa altresì che il trasporto dei rifiuti urbani effettuato da un soggetto apparentemente "privato cittadino" che non sia il produttore degli stessi, potrebbe integrare il reato di trasporto di rifiuti non autorizzato e potrebbe altresì celare l'esercizio abusivo di attività economiche (sgombero cantine, traslochi, ecc.) da parte di tale soggetto.

Le autodichiarazioni rese per il conferimento di rifiuti, pertanto, verranno fornite alle autorità competenti in caso di controlli.

Si comunica inoltre che, qualora venisse riscontrato un numero di conferimenti, effettuati da privati cittadini tramite autodichiarazione con il medesimo autocarro, superiore a **cinque** nel corso dell'anno, il gestore dei centri di raccolta sarebbe tenuto ad inviare segnalazione alle autorità competenti.